

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



| RELEASE Versione 2019.3.2 | |
|----------------------------------|--------------------------|
| Applicativo: | REDDITI |
| Oggetto: | Aggiornamento procedura |
| Versione: | 2019.3.2 (Update) |
| Data di rilascio: | 17.07.2019 |
| Riferimento: | Implementazioni |
| Classificazione: | Guida utente |

IMPLEMENTAZIONI

| | |
|---|-----------|
| Proroga dei versamenti ISA..... | 2 |
| 740-750-760-BIS-Consolidato | 2 |
| <i>Implementazioni relative alla proroga di versamento</i> | <i>2</i> |
| Quadratura Reddito/ISA | 10 |
| QUA740-750-760-ENC | 10 |
| <i>Quadratura reddito fiscale e reddito ISA</i> | <i>10</i> |
| Stampe ISA | 11 |
| STA740-750-760 | 11 |
| <i>Stampe di servizio ISA</i> | <i>11</i> |
| Gestione quadri | 14 |
| QUA740-750-760-BIS | 14 |
| <i>Ricalcolo rate non stampate e Generazione tributi in F24 per Ravvedimento.....</i> | <i>14</i> |

Proroga dei versamenti ISA

DIREDD19

**740-750-760-BIS-
Consolidato**

Implementazioni relative alla proroga di versamento

precisazione

In seguito a diverse richieste che ci sono pervenute circa la possibilità di rateizzare i versamenti, per i contribuenti che usufruiscono della proroga, già dal 31.07.2019, senza attendere il 30.09.2019, senza l'applicazione di interessi e maggiorazioni, tramite Assosoftware abbiamo chiesto informazioni all'Agenzia delle Entrate su come poter rateizzare le imposte di Redditi e Irap già dal mese di Luglio ma, ad oggi, non abbiamo ricevuto in merito linee da seguire.

Pertanto, al fine di soddisfare le richieste pervenute, abbiamo previsto due modalità per poter iniziare ad effettuare i versamenti d'imposta dal 31.07.2019, senza applicazione di interessi e maggiorazione e ciò, sia in caso di versamenti in un'unica soluzione al 30.09.2019, sia in caso di rateazione (30.09-16.10-16.11 per i Titolari di Partita Iva oppure 30.09-31.10-30.11 per i non Titolari di Partita Iva).

Entrambe le soluzioni previste dall'applicativo e di seguito descritte, ad oggi non sono supportate da indicazioni ministeriali.

Nel caso in cui l'Agenzia delle Entrate fornisse delle linee da seguire e queste non siano coerenti con quanto da noi previsto, sarà nostra premura adeguare l'applicativo alle indicazioni fornite dall'Agenzia.

Con il presente aggiornamento, per i contribuenti che si sono avvalsi dello slittamento dei termini di versamento, ovvero hanno deciso di utilizzare la proroga di versamento ai sensi della Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.° 64 del 28.06.2019, è stata prevista la possibilità di anticipare il versamento delle imposte, in modalità fissa rateale, alla prima scadenza utile di versamento, che è la scadenza del 31.07.2019 invece della scadenza del 30.09.2019, come previsto dalla proroga ministeriale.

Pertanto, il contribuente ha la facoltà di usufruire della proroga di versamento al 30.09 e nello stesso tempo di anticipare il versamento delle imposte, senza la maggiorazione dello 0,40% e degli interessi legali e di dilazionare il versamento anticipato in due rate, quella di fine luglio e quella prevista al 20 agosto.

Anticipo versamento con proroga

Soluzione A

Per consentire il versamento delle imposte anticipatamente rispetto alla nuova scadenza del 30.09, nella Gestione quadri, nella scelta **"Rateizzazione e versamenti"**, è stato previsto un nuovo flag, **"Anticipo versamento con proroga"**, che è possibile selezionare solamente se nel flag **"Proroga"** è indicato **"S"** viceversa, ovvero in assenza di **"Proroga"**, l'anticipo di versamento è inutile.

The screenshot shows the 'Rateizzazione e versamenti' screen in the software. The 'Anticipo versamento con proroga' checkbox is checked, and the 'Proroga' flag is set to 'S'. The 'Importo da versare' is 154.049,00. The 'Data versamento' is 30/09/2019. The 'Data naturale di versamento' is 30/09/2019. The 'Generazione II Acconto' is 30/11/2019. The 'Dati consegna dichiarazione' section shows 'Presentazione Intermediario' as '6' and 'Telematica CENTRO DATI FIS' with 'Novembre fine mese' as the 'Scadenza presentazione'. The 'Soggetto non obbligato' section has 'Dichiarazione esonerata' checked. The 'Tipologia dichiarazione' section has 'Quadro VO', 'Quadro RW', 'Quadro AC', and 'ISA' checked. The 'Rate e versamenti' section shows 'IMPORTO DA VERSARE' as 154.049,00. The 'Rate e versamenti' table has 3 rows: 1, 31/07/2019, 51.349,66; 1, 20/08/2019, 51.349,66; 1, 30/09/2019, 51.349,66. The 'Anticipo versamento con proroga' checkbox is checked. The 'Proroga' flag is set to 'S'. The 'Numero rate' is 3. The 'Esonero apposizione Visto' is checked. The 'Anticipo versamento con proroga' checkbox is checked. The 'Proroga' flag is set to 'S'. The 'Numero rate' is 3. The 'Esonero apposizione Visto' is checked.

In pratica, se barrato il flag **"Anticipo versamento con proroga"**, la rata di versamento unica, prevista dal decreto crescita al 30.09.2019, viene suddivisa in tre rate di pari importo, con scadenza 31.07.2019, 20.08.2019 e 30.09.2019, senza applicazione degli interessi legali e della maggiorazione dello 0,40%. Di fatto, per chi intende usufruire dell'anticipo, l'importo totale da versare al 30.09 viene suddiviso in tre rate di uguale importo, con scadenza versamento, per singolo mese, da luglio a settembre, così che il contribuente affronti il versamento delle imposte, soprattutto in caso di importo considerevole, in modo più dilazionato.

The screenshot shows the 'Rateizzazione e versamenti' screen in the software. The 'Anticipo versamento con proroga' checkbox is checked, and the 'Proroga' flag is set to 'S'. The 'Importo da versare' is 154.049,00. The 'Data versamento' is 30/09/2019. The 'Data naturale di versamento' is 30/09/2019. The 'Generazione II Acconto' is 30/11/2019. The 'Dati consegna dichiarazione' section shows 'Presentazione Intermediario' as '6' and 'Telematica CENTRO DATI FIS' with 'Novembre fine mese' as the 'Scadenza presentazione'. The 'Soggetto non obbligato' section has 'Dichiarazione esonerata' checked. The 'Tipologia dichiarazione' section has 'Quadro VO', 'Quadro RW', 'Quadro AC', and 'ISA' checked. The 'Rate e versamenti' section shows 'IMPORTO DA VERSARE' as 154.049,00. The 'Rate e versamenti' table has 3 rows: 1, 31/07/2019, 51.349,66; 1, 20/08/2019, 51.349,66; 1, 30/09/2019, 51.349,66. The 'Anticipo versamento con proroga' checkbox is checked. The 'Proroga' flag is set to 'S'. The 'Numero rate' is 3. The 'Esonero apposizione Visto' is checked. The 'Anticipo versamento con proroga' checkbox is checked. The 'Proroga' flag is set to 'S'. The 'Numero rate' is 3. The 'Esonero apposizione Visto' is checked.

Pertanto, la procedura, per tutti i contribuenti, titolari e non titolari di partita Iva, propone, di default, una ripartizione del totale da versare in tre rate di uguale importo.

Ovvero, in automatico, se barrato il flag in questione, l'importo della rata unica al 30.09.2019 viene ripartito in tre rate uguali, senza maggiorazione e senza interessi.

| Nr Rata | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
|---------|-----------------|--------|-----------|-------|-----------|
| 1 | 31/07/2019 | | 51.349,66 | | |
| 1 | 20/08/2019 | | 51.349,66 | | |
| 1 | 30/09/2019 | | 51.349,66 | | |

Come si può vedere dall'immagine di cui sopra, nella colonna "Nr. Rata", in tutte e tre le rate è indicato il numero "1" poiché di fatto, in questa situazione, non si sta applicando il piano di rateazione previsto nelle Istruzioni Ministeriali, ma si sta solamente dilazionando in più rate l'importo da versare ma tutte e tre le rate si riferiscono all'unica rata di versamento del 30.09.

Alla chiusura della dichiarazione le tre rate sono generate in F24 alle scadenze indicate e, per quanto concerne il "Numero rata" di riferimento, ciascuna di esse viene generata in F24 senza l'indicazione del "Numero rata" o come rata "1 di 1".

Oltre a dilazionare il versamento, il contribuente ha la possibilità di utilizzare la rateizzazione prevista dalle Istruzioni Ministeriali che prevede fino a 3 rate di versamento successive alla scadenza del 30.09.2019.

Quindi, il numero massimo di rate è 3, con la possibilità di suddividere la prima rata in due ulteriori versamenti anticipati, a cui seguono le rate come da piano Ministeriale.

Se il contribuente è titolare di partita Iva, le scadenze successive al 30.09.2019 sono:

- ✓ il 16.10.2019
- ✓ e il 16.11.2019,

mentre, se non titolare di partita Iva sono:

- ✓ 31.10.2019
- ✓ e 30.11.2019

Sulle rate successive al 30.09 si applicano gli interessi come previsto dalle Istruzioni Ministeriali.

Pertanto, se oltre alla proroga viene barrato il flag "Anticipo versamento proroga" e viene inserito il "Numero rata", la rateizzazione diviene la seguente:

Titolare di partita Iva

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE 154.049,00

☐ Ricalcolo rate non stampate

☐ Versamento dopo la scadenza

☒ Anticipo versamento con proroga

Proroga

Numero rate

| Nr Rata | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
|---------|-----------------|--------|-----------|-------|-----------|
| 1 | 31/07/2019 | | 17.116,54 | | |
| 1 | 20/08/2019 | | 17.116,54 | | |
| 1 | 30/09/2019 | | 17.116,54 | | |
| 2 | 16/10/2019 | 16 | 51.441,71 | | |
| 3 | 16/11/2019 | 46 | 51.611,55 | | |

Non Titolare di partita Iva

Rate e versamenti

IMPORTO DA VERSARE 154.049,00

☐ Ricalcolo rate non stampate

☐ Versamento dopo la scadenza

☒ Anticipo versamento con proroga

Proroga

Numero rate

| Nr. Rata | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
|----------|-----------------|--------|-----------|-------|-----------|
| 1 | 31/07/2019 | | 17.116,54 | | |
| 1 | 20/08/2019 | | 17.116,54 | | |
| 1 | 30/09/2019 | | 17.116,54 | | |
| 2 | 31/10/2019 | 30 | 51.518,44 | | |
| 3 | 30/11/2019 | 60 | 51.688,56 | | |

Per quanto concerne l'importo da versare di ogni singola rata, l'importo totale da versare al 30.09.2019, se indicato il numero rate per usufruire del versamento post proroga viene suddiviso in tre rate come da piano di rateazione e se poi è attivato il flag per l'anticipo di versamento, la rata del 30.09 viene anticipata in due quote uguali a quella del 30.09.



Esempio:

Se l'importo totale da versare è 154.049, come nell'immagine di cui sopra, e il contribuente sceglie sia di rateizzare alle scadenze post proroga che versare anticipatamente, la procedura suddivide l'importo totale sulla base del numero rate indicato, quindi, nel nostro esempio, 154.049 diviso 3, quindi 51.349 per ciascuna delle tre rate, 30.09, 31.10 e 30.11 dopodiché la rata del 30.09, quindi pari a 51.349, viene suddivisa in tre rate uguali, ciascuna quindi pari a 17.116. Per cui avremo le due rate ante proroga e la rata del 30.09 pari a 17.116 ciascuna e le due rate successive al 30.09 pari a 51.349 ciascuna, maggiorate da interessi.

Come si può vedere dalle immagini di cui sopra, nella colonna "Nr. Rata" è indicato "1" per tutte e tre le rate anticipate mentre è indicato "2" e "3" nelle due rate relative ai versamenti successivi al 30.09.

In F24 le rate saranno generate, come sopra detto, come rata "1 di 3" per le due rate relative all'anticipo e per quella del 30.09 mentre le due rate post 30.09 saranno generate, quella al 16/10 o al 30/10 come rata "2 di 3" mentre quella al 16/11 o al 30/11 come rata "3 di 3".

Soluzione B

E' stata prevista anche la possibilità, sempre nel caso in cui il contribuente desideri versare in modalità rateizzata, usufruendo ugualmente dell'anticipo di versamento e della rateazione, di calcolare tutte le rate di versamento dello stesso importo.

Rate e versamenti
IMPORTO DA VERSARE 151.530,00
☐ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza
☒ Anticipo versamento con proroga
Proroga
Numero rate

| Nr Rata | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
|---------|-----------------|--------|-----------|-------|-----------|
| 1 | 31/07/2019 | | 30.306,00 | | |
| 1 | 20/08/2019 | | 30.306,00 | | |
| 1 | 30/09/2019 | | 30.306,00 | | |
| 2 | 16/10/2019 | 16 | 30.359,59 | | |
| 3 | 16/11/2019 | 46 | 30.459,94 | | |

[Conferma](#) [Varia](#) [Annulla](#) [pag.ind](#) [Uscita](#)

In tal caso è necessario attivare un apposito flag previsto in **PERSPRO**, "**Parametri procedura**", flag "**Riservati**", pag. 6, "**Imposta rate di pari importo in caso di versamenti in anticipo sulla proroga**" in cui va indicato "**X**".

In tal caso il totale delle imposte da versare viene suddiviso in rate di pari importo, iniziando la rateazione dal 31.07.2019 e calcolando gli interessi dalle rate successive al 30/9/2019.

Sempre nel suddetto caso, le rate generate al 31.07 e al 20.08 sono generate in F24 con l'indicazione del "**Nr. Rata**" "1 di 1" mentre le rate al 30.09, al 16.10 e al 16.11 sono generate in F24 con il "**Nr. Rata**" "1 di n".



NOTA BENE

Si precisa che le due soluzioni differiscono solo in presenza di rateazione, viceversa se non si usufruisce della rateazione e si vuole solamente anticipare e dilazionare il versamento del 30.09 alle date 31.07 e 20.08, applicare una soluzione anziché l'altra è indifferente.



RIEPILOGANDO

In sintesi:

- Se si opta per la **soluzione A**, si ottengono tre rate di pari importo e si consente di suddividere e anticipare la prima rata del 30.09 al 31.07 e 20.08.
- Se si opta per la **Soluzione B**, si ottengono 5 rate di pari importo e visto che il piano di rateazione previsto dalle Istruzioni Ministeriali prevede al massimo 3 rate, nei versamenti ante 30.09 viene indicato nel “Numero rata” “Spazio” o “1 di 1”.

Versamento dopo la scadenza

Con il presente aggiornamento viene attivato il flag “**Versamento dopo la scadenza**” per i contribuenti che utilizzano la proroga di versamento.

In tal caso non è possibile applicare l'anticipo di versamento, pertanto non è possibile barrare il flag “**Anticipo versamento con proroga**”.

Nel caso in cui il contribuente opti per il versamento dopo la scadenza le rate di versamento sono maggiorate dello 0,4%.

In caso di versamento dopo la scadenza la rata del 30.09 viene slittata al 30.10.2019 ed è generata in F24 con scadenza 20 del mese

Pertanto, per i contribuenti che usufruiscono del versamento dopo la scadenza le rate sono così distribuite:

- Se il contribuente è titolare di partita Iva, in caso di versamento dopo la scadenza, il numero massimo di rate consentito è due ed hanno la seguente scadenza:

- ✓ 30.10.2019
- ✓ 16.11.2019

| Rate e versamenti | | | | | | |
|--|------|-----------------|--------|--|-------|-----------|
| IMPORTO DA VERSARE | | | | 151.530,00 | | |
| <input type="checkbox"/> Ricalcolo rate non stampate | | | | Proroga <input type="checkbox"/> Si | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Versamento dopo la scadenza | | | | Numero rate <input type="text" value="2"/> | | |
| <input type="checkbox"/> Anticipo versamento con proroga | | | | | | |
| Nr | Rata | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
| 1 | | 30/10/2019 | | 76.068,07 | | |
| 2 | | 16/11/2019 | 16 | 76.204,44 | | |

- Se il contribuente non è titolare di partita Iva, in caso di versamento dopo la scadenza, il numero massimo di rate consentito è tre ed hanno la seguente scadenza:

- ✓ 30.10.2019
- ✓ 31.10.2019
- ✓ 30.11.2019

| Rate e versamenti | | | | | | |
|--|------|-----------------|--------|--|-------|-----------|
| IMPORTO DA VERSARE | | | | 267.935,00 | | |
| <input type="checkbox"/> Ricalcolo rate non stampate | | | | Proroga <input type="checkbox"/> Si | | |
| <input checked="" type="checkbox"/> Versamento dopo la scadenza | | | | Numero rate <input type="text" value="3"/> | | |
| <input type="checkbox"/> Anticipo versamento con proroga | | | | | | |
| Nr | Rata | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
| 1 | | 30/10/2019 | | 89.668,91 | | |
| 2 | | 31/10/2019 | | 89.668,91 | | |
| 3 | | 30/11/2019 | 30 | 89.964,82 | | |

I programmi **DV740-DV750**, già forniti con la precedente versione Redditi, sono stati adeguati di conseguenza tanto che, in caso di impostazione automatica del flag “**Versamento dopo la scadenza**”, verrà creata nei versamenti direttamente la scadenza del 30.10.

Tale spostamento non sarà consentito ai contribuenti che hanno optato per l'anticipo di versamento e che quindi hanno barrato il flag “**Anticipo versamento con proroga**”, come visualizzato da apposito messaggio che appare in stampa:

| ELENCO DICHIARAZIONI VERSAMENTO DOPO SCADENZA | | | |
|---|---------------|--|-------------------------------------|
| Codice | Denominazione | Esito operazione su versamenti Redditi | Esito operazione su versamenti Irap |
| 102 | ROSSI MARINO | Redditi - Anticipo su proroga | Irap versa con i Redditi |

Quadratura reddito fiscale e reddito ISA

precisazione

Per quanto concerne la quadratura tra il reddito fiscale ed il reddito ISA, programma già inviato con la precedente spedizione Redditi, vers. 2019.03.01, ricordiamo che per i redditi di impresa, nelle relative specifiche ministeriali, non vi è menzione della richiesta di quadratura tra i due valori reddituali, reddito fiscale e reddito ISA e che pertanto la quadratura calcolata, al momento, dal programma, si basa sull'applicazione di formule dello scorso anno a cui sono state apportate le dovute aggiustature, legate alle novità del quadro F degli ISA.

Riportiamo, di seguito, a titolo informativo, le formule applicate per determinare il valore esposto nel campo ad uso interno del quadro F, ovvero in F26, "Totale ISA".

| | | |
|-----|-------------------------------|---------|
| F26 | Reddito d'impresa (o perdita) | |
| | Totale ISA | 71.325- |

Le formule utilizzate sono sotto riportate.

Per le ditte in **contabilità ordinaria**:

Ricavi: $[(F01 + (F02 \text{ totale} - F02 \text{ di cui}) + (F07 \text{ totale} - F07 \text{ di cui}) - (F06 \text{ totale} - F06 \text{ primo di cui}) + F03 + F08 - (F09 + F11 - F10) + (F02 \text{ di cui} + F04 + F05) + F24 - F25)]$

Costi: $[(F13 + F06 \text{ primo di cui}) - (F14 + F07 \text{ di cui}) + F15 + F17 + F18 + F19 + F20 + F21 + F22 + F23]$

Per le ditte in **contabilità semplificata che sono nel primo anno del regime di cassa** (individuate dalla barratura della casella 2 del campo F35 degli ISA):

Ricavi: $[F01 + (F02 \text{ totale} - F02 \text{ campo di cui}) - (F06 - F06 \text{ primo di cui}) + F03 + F08 - (F09 + F11) + (F02 \text{ campo di cui} + F04 + F05) + F24 - F25]$

Costi: $[(F13 + F06 \text{ primo di cui}) + F15 + F17 + F18 + F19 + F20 + F21 + F22 + F23]$

Per le ditte in **contabilità semplificata che sono nel secondo anno di permanenza nel regime di cassa**:

Ricavi: $[F01 + (F02 \text{ totale} - F02 \text{ campo di cui}) + F03 + F08 + F11 + (F02 \text{ campo di cui} + F04 + F05) + F24 - F25]$

Costi: $(F15 + F17 + F18 + F19 + F20 + F21 + F22 + F23)$

Stampe ISA

DIRED19

STA740-750-760

Stampe di servizio ISA

In **STA740-STA750-STA760** "Stampe di servizio" è stata inserita la nuova cartella ISA, con alcune stampe di utility.

Elenco adeguamenti

Con la presente stampa viene prodotto un elenco dei contribuenti, come da impostazione nei limiti di richiesta, e per ciascuno di essi fornite informazioni dettagliate circa l'adeguamento al reddito ISA.

| Elenco adeguamenti ISA | | | | | | | | | | | |
|------------------------|----------------|----------|------------|--------|-------------------|----------------------------------|-------------------------|--------------------|--------------|-------------|---------------|
| Data : 17/07/2019 | | | | | | Pagina : 1 | | | | | |
| Codice | Cognome e nome | Attività | Codice ISA | Quadro | Ricavi dichiarati | Indice sintetico di affidabilità | Modalità di adeguamento | Valore adeguamento | Aliquota IVA | Importo IVA | Indice finale |
| 103 | BIANCHI MARZIO | 522190 | AG01S | RF | 520.000 | 10,00 | Nessuna scelta | | 22,00 | | |
| 100 | MALVA VIOLA | 620100 | AG66U | RF | 25.000 | 6,91 | Adeg.valore massimo | 5.933 | 22,00 | 1.305 | 10,00 |
| 102 | ROSSI MARINO | 011120 | AA01S | RF | 350.000 | 10,00 | Adeguamento manuale | 200.000 | 22,00 | 44.000 | |

Nei limiti di richiesta della stampa, oltre ai parametri relativi:

- ✓ alla "Data di stampa",
- ✓ all' "Ordinamento", "Alfabetico" o per "Codice",
- ✓ allo "Stato" della dichiarazione, "Solo chiuse", "Solo stampate", "Solo inviate", "Solo chiuse o stampate",
- ✓ all' "Intermediario Redditi/Irap", "Tutti" oppure un determinato "Intermediario",
- ✓ al "Tipo anagrafica", "Tutte", "Escluse le anagrafiche disattivate", "Solo le anagrafiche ai fini IMU", "Solo anagrafiche no fini IMU",
- ✓ ed all'intervallo di "Contribuenti",

occorre impostare le voci:

- ✓ "Adeguamento", in cui la scelta è tra:
 - "Tutti" i contribuenti ISA, indipendentemente che si siano adeguati o meno
 - oppure "Solo gli adeguati", in cui vengono estrapolati solo i contribuenti che hanno effettuato una scelta di adeguamento all'interno del prospetto dell' "Adeguamento",
- ✓ "Modalità di adeguamento", in cui è possibile scegliere tra:
 - "Tutti" i contribuenti ISA, indipendentemente dalla modalità di adeguamento
 - oppure tra "nessuna scelta", "Adeguamento al massimo", "Adeguamento manuale", "Nessun adeguamento" selezionando la modalità di adeguamento da estrapolare.

Nel tabulato, come da immagine di cui sopra, sono riportate le seguenti informazioni:

- ✓ "Codice attività": che è il codice attività presente nel quadro d'impresa
- ✓ "Codice ISA": che è il codice ISA attribuito in base al codice attività ed anch'esso presente nel quadro d'impresa
- ✓ "Quadro": è il quadro d'impresa che è stato compilato
- ✓ "Ricavi dichiarati": desunti dal prospetto "Adeguamento"

- ✓ “Indice sintetico di affidabilità”: viene riportato l'indice sintetico di affidabilità risultante dal prospetto “Adeguamento”
- ✓ “Modalità di adeguamento”: viene indicata quale modalità di adeguamento è stata scelta dal contribuente
- ✓ “Valore adeguamento”: nel caso sia stata effettuata una scelta di adeguamento verrà indicato il valore a cui ci si è adeguati
- ✓ “Aliquota IVA” e “Importo IVA”: anche tali informazioni sono ricavate dal prospetto “Adeguamento”
- ✓ “Indice finale”: viene riportato l'indice finale determinato dopo l'eventuale adeguamento.

Stampa adeguamento Iva

Con la presente stampa nel tabulato elaborato vengono riportate le informazioni relative all'adeguamento ISA ai fini Iva.

| ADEGUAMENTO IVA | | | | Data : 16/07/2019 | | Pagina : 1 | |
|-----------------|----------------|--------|----------------------------------|-------------------------|------------|------------------|-------------|
| Cod. | Cognome e nome | Quadro | Indice sintetico di affidabilità | Modalità di adeguamento | Imponibile | Aliquota media % | Importo IVA |
| 100 | MALVA VIOLA | RF | 10,00 | Adeg.valore massimo | 5.933 | 22,00 | 1.305 |
| 102 | ROSSI MARINO | RF | 10,00 | Adeguamento manuale | 200.000 | 22,00 | 44.000 |

Nei limiti di richiesta della stampa, definire i seguenti parametri:

- ✓ “Data di stampa”,
- ✓ “Ordinamento”, “Alfabetico” o per “Codice”,
- ✓ “Stato” della dichiarazione, “Solo chiuse”, “Solo stampate”, “Solo inviate”, “Solo chiuse o stampate”,
- ✓ “Intermediario Redditi/Irap”, “Tutti” oppure un determinato “Intermediario”,
- ✓ “Tipo anagrafica”, “Tutte”, “Escluse le anagrafiche disattivate”, “Solo le anagrafiche ai fini IMU”, “Solo anagrafiche no fini IMU”,
- ✓ intervallo di “Contribuenti”.

Nel tabulato, come da immagine di cui sopra, sono riportate le seguenti informazioni:

- ✓ “Quadro”: è il quadro d'impresa che è stato compilato
- ✓ “Indice sintetico di affidabilità”: viene riportato l'indice sintetico di affidabilità risultante dal quadro d'impresa nei righe RF12, RG05 e RE05
- ✓ “Modalità di adeguamento”: viene indicata quale modalità di adeguamento è stata scelta dal contribuente
- ✓ “Imponibile”: viene riportato quanto risulta dal prospetto “Adeguamento” nel rigo “Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità ai fini Iva”
- ✓ “Aliquota media”: anche per tale dato viene riportato quanto risultante dal prospetto “Adeguamento” nel campo “Aliquota Iva media”
- ✓ “Importo Iva”: il dato esposto è prelevato dal prospetto “Adeguamento” dal campo “Imposta calcolata sulla base dell'aliquota Iva media”

Differenze ulteriori dati ISA

La presente stampa produce un elaborato in cui vengono visualizzate le eventuali differenze riscontrate nel modello ISA tra i dati precompilati prelevati tramite file fornito dall'Agenzia delle Entrate e quanto dichiarato dal contribuente, rilevato come dato modificato rispetto a quanto fornito.

Nel tabulato sono pertanto visualizzati:

- ✓ nella colonna "Valori da file", quanto scaricato dal file precompilato
- ✓ nella colonna "Valori dichiarati" quanto eventualmente inserito dal contribuente in modifica del dato precompilato
- ✓ nella colonna "Modificato" l'indicazione se il dato è stato modificato o meno.

| Differenze ulteriori dati ISA | | | |
|--|--------------------|--------------------|------------|
| Dichiarante 26100 ROSSI MARIO | | Data : 17/07/2019 | Pagina : 1 |
| Descrizioni variabili precompilate | Valori da file | Valori dichiarati | Modificato |
| Coefficiente individuale per la stima dei ricavi/compensi | -0,872218371004360 | -0,872218371004360 | No |
| Coefficiente individuale per la stima del valore aggiunto | -0,933529240762153 | -0,933529240762153 | No |
| Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi relativi a prodotti soggetti adaggio oricavo fisso) e per la produzione di servizi | | | No |
| Valore delle operazioni da ristrutturare desumibile dall'archivio dei Bonifici p ristrutturazione | | | No |
| Anno di inizio attività risultante in Anagrafica Tributaria | 1996 | 2000 | Si |
| Rimanenze finali di prodotti finiti relative al periodo d'imposta precedente | | | No |
| Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ult relative al periodo d'imposta precedente | | | No |
| Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e merci sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (esclusi quelli | 1800,000000000000 | 1800,000000000000 | No |
| Ricavi di cui ai commi 1 (lett. A) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR (esclusi aggi o fissi) dichiarati nel periodo d'imposta precedente a quello di applicazione | | | No |
| Reddito relativo al periodo d'imposta precedente | 10997,000000000000 | 11000,000000000000 | Si |
| Reddito relativo a due periodi d'imposta precedenti | 11248,000000000000 | 11248,000000000000 | No |
| Reddito relativo a tre periodi d'imposta precedenti | 16643,000000000000 | 16643,000000000000 | No |
| Reddito relativo a quattro periodi d'imposta precedenti | 15165,000000000000 | 15165,000000000000 | No |
| Reddito relativo a cinque periodi d'imposta precedenti | 16511,000000000000 | 16511,000000000000 | No |
| Reddito relativo a sei periodi d'imposta precedenti | 14903,000000000000 | 14903,000000000000 | No |
| Reddito relativo a sette periodi d'imposta precedenti | 14533,000000000000 | 14533,000000000000 | No |
| Ricavi dichiarati nel periodo di imposta precedente a quello di applicazione | | | No |
| Percentuale di attività da interventi di ristrutturazione dichiarata nel periodo imposta precedente a quello di applicazione | | | No |
| Valore della produzione dichiarato nel periodo di imposta precedente a quello di applicazione | | | No |
| | | | |

Nei limiti di richiesta della stampa, definire i seguenti parametri:

- ✓ "Data di stampa",
- ✓ "Ordinamento", "Alfabetico" o per "Codice",
- ✓ "Stato" della dichiarazione, "Solo chiuse", "Solo stampate", "Solo inviate", "Solo chiuse o stampate",
- ✓ "Intermediario Redditi/Irap", "Tutti" oppure un determinato "Intermediario",
- ✓ "Tipo anagrafica", "Tutte", "Escluse le anagrafiche disattivate", "Solo le anagrafiche ai fini IMU", "Solo anagrafiche no fini IMU",
- ✓ intervallo di "Contribuenti".

Ricalcolo rate non stampate e Generazione tributi in F24 per Ravvedimento

Il **"Ricalcolo Rate non stampate"** può essere utilizzato per ricalcolare le rate da versare, se ancora non stampate, nel caso in cui la dichiarazione viene modificata dopo che è già stata stampata almeno una di tali rate.

Vengono, pertanto, ricalcolate ed aggiornate in F24 le rate non stampate/chiusure mentre, per le rate già stampate vengono generate in F24 per la differenza delle stesse con il valore ricalcolato da ravvedere.

Nel prospetto di ricalcolo vengono riportate:

- ✓ la differenza calcolata sul maggior debito, per cui è necessario ricorrere al ravvedimento,
- ✓ oppure la differenza di versamento in eccesso,
- ✓ o ancora quanto versato di più rispetto a quanto doveva essere versato sulla base del ricalcolo.

Tale gestione è attiva per tutti i modelli dichiarativi ma il ricalcolo delle rate non stampate è possibile solo per i tributi dei redditi esclusi i tributi IRAP, se questi sono stati calcolati separatamente da quelli dei Redditi e quindi se attivato il flag **"Compensazione tributi Irap distinta da tributi redditi"** presente in Anagrafica dichiarante nel folder **"Versamento/Telematico"**. Viceversa, se il suddetto flag non è stato barrato, il ricalcolo rate è possibile anche per la quota IRAP.

Inoltre, è prevista anche la generazione automatica in F24 del o dei tributi che scaturiscono dal ricalcolo delle rate e per i quali viene generato in F24 il relativo tributo da ravvedimento. La gestione del ravvedimento di detto tributo deve essere eseguita direttamente da F24, come da ordinaria procedura di ravvedimento.

Pertanto, barrando il flag **"Ricalcolo rate non stampate"**, viene generato in automatico, in F24, alla medesima scadenza della rata errata, l'importo da ravvedere; questo deve essere poi gestito dall'apposita procedura prevista in F24 **"Ravvedimento"**.

Il ravvedimento è possibile solamente per gli importi a saldo e/o per gli importi relativi al I° acconto ma non per il II° acconto, tanto che, se la rata risulta già stampata, non viene segnalato nulla, così come non è calcolato alcun ravvedimento.

Per quanto concerne l'IRAP, come sopra detto, il relativo ravvedimento non viene gestito se la gestione della stessa avviene separatamente dai Redditi.

Dal ricalcolo delle rate ne possono scaturire anche delle eccedenze di versamento. In tal caso, l'importo della nuova eccedenza viene riportata nel relativo rigo del quadro RX e, di conseguenza, generato in F24 il relativo credito.

Nel caso in cui la gestione IRAP sia all'interno dei Redditi e dal ravvedimento scaturisca un' eccedenza IRAP relativa al saldo, questa viene automaticamente riportata nel rigo IR28 nel campo interno denominato **"Eccedenze automatiche / ZFU"**.



ATTENZIONE

Nel caso in cui nei righi del quadro RX confluiscono più tributi, la procedura non è in grado di generare eccedenze distinte, pertanto nel quadro RX viene riportato il totale dell'eccedenza pari alla somma delle eccedenze relative al rigo in questione e nello stesso tempo bloccata la generazione dell'eccedenza in F24. Sarà cura dell'utente provvedere manualmente al loro inserimento in F24.

Inoltre, per alcuni tributi non è prevista la loro esposizione in F24 nella colonna "Credito" e quindi, anche in tal caso, non viene generato il credito in F24 e, ugualmente al caso di cui sopra, l'eccedenza deve essere inserita manualmente nella colonna "Importo a rimborso" del quadro RX.

La procedura per il ricalcolo si attiva barrando il flag "Ricalcolo rate non stampate" presente all'interno della "Rateizzazione versamenti" della scelta "Versamenti e rateizzazioni".

The screenshot shows the 'Rate e versamenti' section of the software. The 'Ricalcolo rate non stampate' checkbox is highlighted with a red box. The interface includes fields for taxpayer information, declaration dates, and a table of rates.

| Nr | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
|----|-----------------|--------|-----------|-------|-----------|
| 1 | 01/07/2019 | | 17.712,00 | | |
| 2 | 16/07/2019 | 15 | 17.740,68 | | |
| 3 | 20/08/2019 | 45 | 17.800,19 | | |
| 4 | 16/09/2019 | 75 | 17.858,40 | | |
| 5 | 16/10/2019 | 105 | 17.916,59 | | |

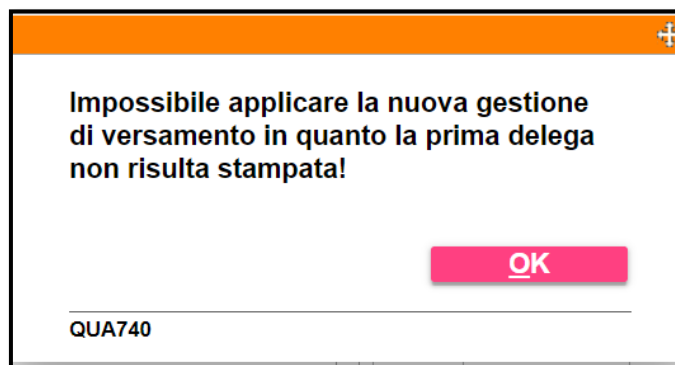
E' possibile attivare il flag "Ricalcolo rate non stampate" solo se sono rispettate determinate condizioni, di seguito elencate, tanto che, se non verificate, ne è impedita l'attivazione.

- ✓ Innanzitutto, la prima rata deve essere già stampata o ravveduta;
- ✓ le rate già stampate o ravvedute devono essere state stampate con una sequenza coerente ovvero prima rata, seconda rata, terza rata ecc., e non secondo una sequenza non coerente ("a singhiozzo") ovvero, ad esempio, la seconda rata, e la terza e non la prima. La situazione deve quindi risultare lineare;
- ✓ se per una determinata scadenza sono previste più deleghe, queste devono essere o tutte stampate o tutte non stampate;
- ✓ il numero delle rate non deve essere stato modificato dopo aver stampato una o più rate;

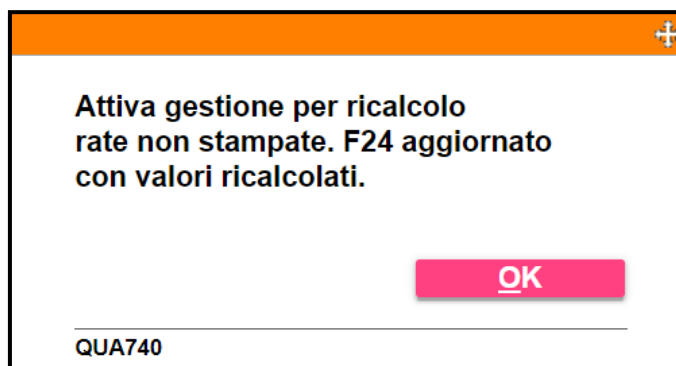
- ✓ le scadenze di versamento non devono essere cambiate. Ad esempio, se si è indicato un versamento dopo la scadenza o una proroga per ISA, la situazione delle scadenze non deve essere modificata prima di procedere al ricalcolo.

In presenza di una di queste condizioni la procedura non si attiva e segnala con un messaggio la situazione che non ne consente l'attivazione.

Ad esempio, se la prima delega non è stata stampata, il messaggio è il seguente:



Nel momento in cui tale gestione viene attivata, le rate non stampate vengono automaticamente aggiornate in F24 con i tributi ricalcolati, come segnalato a video con apposito messaggio, alla chiusura della dichiarazione.



La procedura calcola, quindi, la differenza tra la situazione precedente al ricalcolo e la nuova situazione derivante dal ricalcolo, esponendola in un apposito prospetto, descritto di seguito ed alla chiusura della dichiarazione, se il valore che ne scaturisce è un debito, viene generato il tributo di ravvedimento mentre se a credito viene riportato in F24 come eccedenza.

Dati dichiarante: 106 DE CARLI CARLO Codice fiscale: DCRCL89A01E388B

Data naturale di versamento: 30/06/2019
Generazione II Acconto: 30/11/2019

Dati consegna dichiarazione:
 Presentazione: Telematica
 Intermediario: 6 CENTRO DATI FIS
 Scadenza presentazione: Novembre fine mese

Soggetto non obbligato:
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione:
☐ Quadro VO ☐ Correttiva nei termini
☐ Quadro RW ☐ Integrativa
☐ Quadro AC ☐ Integrativa art.2
☐ ISA

Rate e versamenti:
☒ Visto di conformità non presente
☒ Rate e versamenti
☒ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza
☐ Anticipo versamento con proroga

Importo da versare: 111.342,16
 Proroga: No
 Numero rate: 5

| Nr | Data versamento | Giorni | Importo | Stato | Anteprima |
|----|-----------------|--------|-----------|-------|-----------|
| 1 | 01/07/2019 | | 17.712,00 | | |
| 2 | 16/07/2019 | 15 | 23.292,23 | | |
| 3 | 20/08/2019 | 45 | 23.369,19 | | |
| 4 | 16/09/2019 | 75 | 23.445,61 | | |
| 5 | 16/10/2019 | 105 | 23.523,13 | | |

Funzioni:

Dopo l'attivazione del flag **"Ricalcolo rate non stampate"** la procedura calcola, quindi, la differenza tra la situazione precedente e la nuova situazione derivante dal ricalcolo delle rate.

Se attivato il ricalcolo delle rate non stampate, selezionando il bottone **"Versamenti"**, presente a fondo pagina, si accede al prospetto di rateizzazione che, per le deleghe chiuse o stampate (evidenziate nell'apposita colonna con la data di scadenza di colore giallo) visualizza gli importi già stampati ma non ricalcolati, mentre per le deleghe non stampate, riporta i valori ricalcolati, sia come imposta totale dovuta o a credito, che come importo della singola rata.

| Tributo | Descrizione | Debiti | Crediti | Debito compensato | 16/07/2019 | 20/08/2019 | 16/09/2019 | 16/10/2019 | Tributo | Descrizione | Il Acconto |
|---------|------------------------------|-----------|-----------|-------------------|------------|------------|------------|------------|---------|-------------------------------|------------|
| 4001 | Saldo IRPEF | 60.250,00 | 12.050,00 | | 15.834,00 | 15.834,00 | 15.834,00 | 15.834,00 | | | |
| 4033 | IRPEF I ^a Acconto | 24.100,00 | 4.820,00 | | 6.333,60 | 6.333,60 | 6.333,60 | 6.333,60 | 4034 | IRPEF II ^a Acconto | 47.502,00 |
| 3844 | Addizionale comunale | 1.248,00 | 249,60 | | 320,00 | 320,00 | 320,00 | 320,00 | | | |
| 3801 | Addizionale r. marche | 2.588,00 | 517,60 | | 669,80 | 669,80 | 669,80 | 669,80 | | | |
| 3843 | Acconto Add. comunale | 374,00 | 74,80 | | 96,00 | 96,00 | 96,00 | 96,00 | | | |
| 1668 | Vers./Rateiz. Saldo | | | | 26,92 | 79,17 | 131,42 | 183,67 | | | |
| 3805 | Int. Saldo F24 marche | | | | 1,14 | 3,35 | 5,56 | 7,77 | | | |
| 1668 | Vers./Rateiz. Acconti | | | | 10,77 | 31,67 | 52,57 | 73,47 | | | |
| 3857 | Int. F24 sez. com. sald. | | | | | 1,60 | 2,66 | 3,71 | | | |
| 3857 | Int. F24 sez. com. acco. | | | | | | | 1,11 | | | |
| | TOTALE | | 17.712,00 | | 23.292,23 | 23.369,19 | 23.445,61 | 23.523,13 | | | 47.502,00 |

Funzioni:

Questa procedura opera in modo tale che, se una volta eseguito il ricalcolo il debito risulta maggiore rispetto a quello originario, l'importo in eccedenza che non è stato versato con la prima rata non viene ripartito tra le restanti rate ancora da stampare ma viene riportato ed evidenziato nel prospetto **"Confronto tributi originali/ricolcolati"**, richiamabile dal bottone **"Funzioni"** ed a sua volta dalla scelta **"Ricalcolo rate/Ravvedimento"**, permettendo in tal modo all'utente di sanare il debito agendo tramite il ravvedimento operoso oppure tramite altre modalità, a seconda delle specifiche situazioni che si presentano. E' possibile accedere a tale funzione solamente se la dichiarazione risulta **"Chiusa"**.

2019 - ANA740 - PF-Anagrafiche

Dichiarante: 106 DE CARLI CARLO

| Tributo | Descrizione | Debiti | Crediti | 01/07/2019 | Debito compens | 16/07/2019 | 20/08/2019 | 16/09/2019 | 16/10/2019 | Tributo | Descrizione | Il Conto |
|---------|------------------------------|-----------|---------|------------|----------------|------------|------------|------------|------------|---------|-------------------------------|-----------|
| 4001 | Saldo IRPEF | 60.250,00 | | 12.050,00 | | 15.834,00 | 15.834,00 | 15.834,00 | 15.834,00 | | | |
| 4033 | IRPEF I ^a Acconto | 24.100,00 | | 4.820,00 | | 6.333,60 | 6.333,60 | 6.333,60 | 6.333,60 | 4034 | IRPEF II ^a Acconto | 47.502,00 |
| 3844 | Addizionale comunale | 1.248,00 | | 249,60 | | 320,00 | 320,00 | 320,00 | 320,00 | | | |
| 3801 | Addizionale r. marche | 2.588,00 | | 517,60 | | 669,80 | 669,80 | 669,80 | 669,80 | | | |
| 3843 | Acconto Add. comunale | 374,00 | | 74,80 | | 96,00 | 96,00 | 96,00 | 96,00 | | | |
| 1668 | Vers./Rateiz. Saldo | | | | | 26,92 | 79,17 | 131,42 | 183,67 | | | |
| 3805 | Int. Saldo F24 marche | | | | | 1,14 | 3,35 | 5,56 | 7,77 | | | |
| 1668 | Vers./Rateiz. Acconti | | | | | 10,77 | 31,67 | 52,57 | 73,47 | | | |
| 3857 | Int. F24 sez. com. sald | | | | | | 1,60 | 2,66 | 3,71 | | | |
| 3857 | Int. F24 sez. com. acco | | | | | | | | 1,11 | | | |
| | TOTALE | | | 17.712,00 | | 23.292,23 | 23.369,19 | 23.445,61 | 23.523,13 | | | 47.502,00 |

Funzioni: Ricalcolo rate/Rav I2, Stampa prospetto S, Altri tributi A, Crediti compensati R

<Ind. Av. > Uscita

GESTIONE DIFFERENZE

| | |
|---|---|
| 1 | Differenze singoli tributi |
| 2 | Confronto tributi originali/ricalcolati |
| 3 | Tributi per ravvedimento |

Scegliere la sezione

F9 Uscita

Il prospetto “**Confronto tributi originali/ricalcolati**” mette a confronto, per ogni tributo, l’importo totale originale con quello risultante dall’operazione di ricalcolo delle rate.
Come evidenziato nel prospetto, non sono indicati i tributi degli “*Interessi per il posticipo*”.

CONFRONTO TRIBUTI ORIGINALI/RICALCOLATI

Dichiarante: 106 DE CARLI CARLO

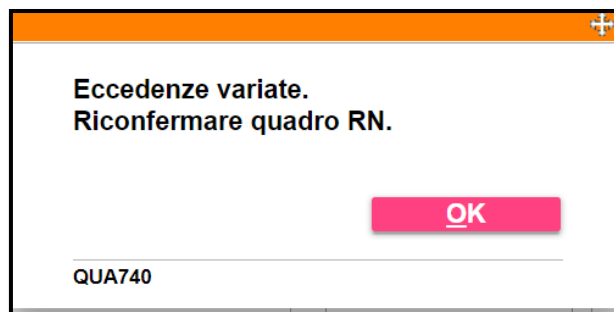
| Tributo | Descrizione Tributo | Debito originale | Credito originale | Debito ricalcolato | Credito ricalcolato |
|---------|-----------------------------|------------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| 4001 | Saldo IRPEF | 60.250,00 | | 79.170,00 | |
| 4033 | IRPEF I ^a Accont | 24.100,00 | | 31.668,00 | |
| 3844 | Addizionale com | 1.248,00 | | 1.600,00 | |
| 3801 | Addizionale reg | 2.588,00 | | 3.349,00 | |
| 3843 | Acconto Add.com | 374,00 | | 480,00 | |

Gli interessi posticipo versamento non sono indicati

Conferma

Se invece l'importo a debito ricalcolato risulta inferiore a quello originario, il valore in eccesso che risulta dalla differenza con la rata versata, nel prospetto viene evidenziata con un versamento in eccesso e generata la relativa eccedenza nel quadro RX ed in F24.

In tal caso, all'uscita, se attivato il flag **"Ricalcolo rate non stampate"**, viene inviato il seguente messaggio:



Di conseguenza, nel quadro RX viene generata, in automatico, l'eccedenza di versamento.

2019 - QUA740 - PF-Gestione quadri

Dichiarante: 106 DE CARLI CARLO

| SEZIONE I | SEZIONE I | SEZIONE I | SEZIONE II | 3 Eccedenze di versamento | | TOTALE | Credito utilizzato | Altri utilizzi |
|-----------|---------------------|----------------------|------------|---------------------------|---------|--------|--------------------|----------------|
| | | | | Automatico | Manuale | | | |
| RX1 | IRPEF | 1 Importo a debito | 40.470 | | | 3.956 | | |
| | | 4 Importo a rimborso | | | | | | |
| RX2 | Addiz regionale | | 1.792 | | | | | |
| RX3 | Addiz comunale | | 880 | | | | | |
| RX4 | Cedolare secca (LC) | | | | | | | |
| RX5 | Imp sost premi | | | | | | | |
| RX7 | RM sez V | | | | | | | |
| RX8 | RM sez V | | | | | | | |
| RX9 | RM sez VII | | | | | | | |
| RX10 | RM sez XII | | | | | | | |
| RX12 | RM sez VI e XII | | | | | | | |

2 Importo a credito

5 Credito da utilizzare in comp.

Residuo in F24

3.956

159

74

3.956,00

159,00

74,00

3.956

Nella scelta **"Confronto tributi originali/ricalcolati"**, per ogni imposta, viene visualizzato il credito ricalcolato.

CONFRONTO TRIBUTI ORIGINALI/RICALCOLATI

Dichiarante

106

DE CARLI

CARLO

| Tributo | Descrizione Tributo | Debito originale | Credito originale | Debito ricalcolato | Credito ricalcolato |
|---------|-----------------------------|------------------|-------------------|--------------------|---------------------|
| 4001 | Saldo IRPEF | 60.250,00 | | 40.470,00 | 3.956,00 |
| 4033 | IRPEF I ^a Accont | 24.100,00 | | 16.188,00 | |
| 3844 | Addizionale com | 1.248,00 | | 880,00 | 74,00 |
| 3801 | Addizionale reg | 2.588,00 | | 1.792,00 | 159,00 |
| 3843 | Acconto Add.com | 374,00 | | 264,00 | |

Gli interessi posticipo versamento non sono indicati

Conferma

Nella scelta **“Differenze singoli tributi”**, nella descrizione dell'operazione, viene evidenziato, per ogni imposta, l'importo versato in eccesso.

ELENCO DIFFERENZE VERSAMENTO

Dichiarante

106

DE CARLI

CARLO

| Tributo | Descrizione Tributo | Tipo Tributo | Descrizione | Importo |
|---------|-----------------------------|--------------|----------------------------|-----------|
| 4001 | Saldo IRPEF | Debiti | Importo versato in eccesso | -3.956,00 |
| 4033 | IRPEF I ^a Accont | Debiti | Importo versato in eccesso | -1.582,40 |
| 3844 | Addizionale com | Debiti | Importo versato in eccesso | -73,60 |
| 3801 | Addizionale reg | Debiti | Importo versato in eccesso | -159,20 |
| 3843 | Acconto Add.com | Debiti | Importo versato in eccesso | -22,00 |

Gli interessi posticipo versamento IVS non vengono riconteggiati
Gli interessi rateizzazione per tutte le sezioni non vengono riconteggiati

Conferma

All'interno della scelta **“Ricalcolo rate/Ravvedimento”** sono presenti anche i prospetti **“Differenze singoli tributi”** e **“Tributi per ravvedimento”** selezionabili, rispettivamente, per visualizzare e gestire le differenze venutesi a creare tra la rata/e originaria/e e quella ricalcolata/e, per le quali verrà appunto predisposto il ravvedimento.

Il prospetto “**Differenze singoli tributi**” propone un elenco di tutti quei tributi che presentano delle differenze tra tributi originali e tributi ricalcolati, per le sole rate stampate prima del ricalcolo.

| Tributo | Descrizione Tributo | Tipo Tributo | Descrizione | Importo |
|---------|---------------------|--------------|--------------|----------|
| 4001 | Saldo IRPEF | Debiti | Ravvedimento | 3.784,00 |
| 4033 | IRPEF 1^ Accont | Debiti | Ravvedimento | 1.513,60 |
| 3844 | Addizionale com | Debiti | Ravvedimento | 70,40 |
| 3801 | Addizionale reg | Debiti | Ravvedimento | 152,20 |
| 3843 | Acconto Add.com | Debiti | Ravvedimento | 21,20 |

Gli interessi posticipo versamento IVS non vengono riconteggiati
Gli interessi rateizzazione per tutte le sezioni non vengono riconteggiati

Conferma

Le informazioni esposte in questo prospetto riguardano il “*Tributo*” e la relativa “*Descrizione*”, la “*Tipologia*” del tributo (ad esempio “*Debito*”, “*Credito*”, “*Utilizzo*”), la “*Descrizione*” del tipo di differenza (ad esempio, se il debito è aumentato dopo il ricalcolo è indicato “**Ravvedimento**”, mentre se il debito è diminuito è indicato “**Versamento in eccesso**”) e l'importo della differenza.

Nel prospetto, come indicato, non sono evidenziati gli interessi per rateizzazione di tutti i tributi né quelli relativi al posticipo versamenti dei contribuenti IVS.

Il prospetto “**Tributi per ravvedimento**” visualizza l'elenco dei tributi che sono automaticamente generati dalla procedura in F24, qualora dal ricalcolo delle rate ne risulti un importo a debito.

| Tributo | Descrizione Tributo | 01/07/2019 |
|---------|-----------------------|------------|
| 4001 | Saldo IRPEF | 3.784,00 |
| 4033 | IRPEF 1^ Acconto | 1.513,60 |
| 3844 | Addizionale comunale | 70,40 |
| 3801 | Addizionale regionale | 152,20 |
| 3843 | Acconto Add.comunale | 21,20 |

Conferma

In **STA740**, opzione **“Versamenti/acconti”**, è presente la stampa **“Prospetto rate riconteggiate”** in cui, per ogni dichiarante che dopo l'operazione di ricalcolo presenti delle differenze nelle rate, sono riportati l' **“Elenco differenze di versamento”**, il **“Confronto tributi originali con tributi ricalcolati”** e l' **“Elenco dei tributi per il ravvedimento”**.

Esempio di stampa con importo ricalcolato da ravvedere.

| D I C H I A R A N T I C O N R A T E R I C O N T E G G I A T E | | | | pag. 1 | |
|---|------------------|-------------------|----------------------|-----------------------|------------|
| Dichiarante : 106 DE CARLI CARLO | | | | | |
| ELENCO DIFFERENZE DI VERSAMENTO | | | | | |
| Tributo | Tipo | Descrizione | Importo | | |
| 4001 Saldo IRPEF | Debiti | Ravvedimento | 3.784,00 | | |
| 4033 IRPEF I^ Accont | Debiti | Ravvedimento | 1.513,60 | | |
| 3844 Addizionale com | Debiti | Ravvedimento | 70,40 | | |
| 3801 Addizionale reg | Debiti | Ravvedimento | 152,20 | | |
| 3843 Acconto Add.com | Debiti | Ravvedimento | 21,20 | | |
| CONFRONTO TRIBUTI ORIGINALI CON TRIBUTI RICALCOLATI | | | | | |
| Tributo | Debito originale | Credito originale | Debito riconteggiato | Credito riconteggiato | |
| 4001 Saldo IRPEF | 60.250,00 | | 79.170,00 | | |
| 4033 IRPEF I^ Acconto | 24.100,00 | | 31.668,00 | | |
| 3844 Addizionale comunale | 1.248,00 | | 1.600,00 | | |
| 3801 Addizionale regional | 2.588,00 | | 3.349,00 | | |
| 3843 Acconto Add.comunale | 374,00 | | 480,00 | | |
| TRIBUTI PER RAVVEDIMENTO | | | | | |
| Tributo | 01/07/2019 | 16/07/2019 | 20/08/2019 | 16/09/2019 | 16/10/2019 |
| 4001 Saldo IRPEF | 3.784,00 | | | | |
| 4033 IRPEF I^ Acconto | 1.513,60 | | | | |
| 3844 Addizionale comunale | 70,40 | | | | |
| 3801 Addizionale regional | 152,20 | | | | |
| 3843 Acconto Add.comunale | 21,20 | | | | |



ANNOTAZIONI

Qualora si utilizzi la suddetta gestione, **“Ricalcolo rate non stampate”**, vista la molteplicità delle situazioni che potrebbero presentarsi e la loro complessità, si consiglia di verificare i ricalcoli effettuati e di segnalarci eventuali incongruenze o situazioni non ritenute corrette.

Inoltre, si tenga in considerazione il fatto che, per tali situazioni non esiste una specifica normativa di riferimento che fornisca indicazioni precise in merito alle stesse ed ai diversi comportamenti da adottare.

Elenchiamo di seguito alcuni casi, tra i più frequenti, che è possibile gestire con la funzione **“Ricalcolo rate”**.



Esempio nr.1:

Credito già totalmente utilizzato che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il flag **“Ricalcolo rate non stampate”** viene riportato, per le rate già stampate, nella scelta **“Versamenti”**, il credito per l'importo inizialmente utilizzato e vengono evidenziate le differenze per le rate che risultano già stampate nel prospetto **“Differenze singoli tributi”**.

L'importo del ravvedimento viene evidenziato nel relativo **“Prospetto tributi da ravvedimento”** e automaticamente generato in F24 nel gruppo **“delega RAV”**, alla stessa scadenza della rata errata.

Il ravvedimento va poi gestito dall'apposita utility presente in F24. Inoltre, avendo utilizzato impropriamente un credito inesistente, l'importo da ravvedere è considerato una eccedenza di versamento, e quindi viene indicato anche nel quadro RX come eccedenza a saldo.



Esempio nr.2:

Credito già totalmente utilizzato che, per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione diviene debito:

Attivando l'operazione di ricalcolo viene riportato, nella scelta **“Versamenti”**, il credito per l'importo inizialmente utilizzato, evidenziando che la rata risulta già stampata e nel prospetto **“Differenze singoli tributi”** l'importo del credito indebitamente utilizzato e la parte di debito corrispondente alla rata/e già versate per cui è necessario il ravvedimento.



ATTENZIONE

Barrando il flag **“Ricalcolo rate non stampate”** viene generato, in automatico, in F24, all'interno del gruppo **“delega RAV”**, alla stessa scadenza della rata errata, l'importo da ravvedere. In questo caso non è possibile generare in automatico l'eccedenza da indicare nel quadro RX, in quanto il valore non è pari al ravvedimento, ma solo al credito utilizzato impropriamente.



Esempio nr.3:

Debito che aumenta per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta “**Versamenti**”, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito maggiore e nel prospetto “**Differenze singoli tributi**” viene riportato l'importo del debito da ravvedere, pari alla differenza con le rate già pagate.

In tale situazione, barrando il flag “**Ricalcolo rate già stampate**” viene generato, in automatico, in F24, l'importo da ravvedere.



Esempio nr.4:

Debito inizialmente rateizzato con prima rata già versata che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta “**Versamenti**”, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito minore e nel prospetto “**Differenze singoli tributi**” è evidenziato l'importo del debito versato in eccesso con le rate già stampate.

L'eccedenza di versamento calcolata viene riportata in automatico nel relativo rigo del quadro RX e creata in F24 alla chiusura della dichiarazione.



ATTENZIONE

Si fa presente che, le eccedenze generate in automatico per effetto del ricalcolo delle rate non vengono eliminate da F24 al momento dell'eventuale riapertura della dichiarazione, in quanto appartengono allo stesso gruppo tributi dei redditi e poiché risulta già stampata almeno la prima rata; questi tributi non possono essere eliminati da F24.



Esempio nr.5:

Debito inizialmente rateizzato, con prima rata già versata, che per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione diventa credito:

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta **“Versamenti”**, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate non ancora stampate sono ricalcolate non considerando più il debito e nel prospetto **“Differenze singoli tributi”** viene evidenziato l'importo del debito versato in eccesso con la rata già stampata ed alla chiusura, in F24, viene generato il nuovo credito.



ATTENZIONE

Di seguito, alcuni casi che la funzione **“Ricalcolo rate già stampate”** non gestisce:

- ✓ Presenza di un credito IVA iniziale che, per effetto delle modifiche apportate alla dichiarazione, diventa un debito.
- ✓ Presenza di un versamento iniziale in più rate e modifiche alla dichiarazione che producono una diminuzione del debito tale per cui i versamenti si azzerano.
- ✓ Eliminazione o aggiunta di una posizione IVS: ad esempio, se il dichiarante è un *“Artigiano”*, in fase di ricalcolo rate deve rimanere tale ed avere gli stessi collaboratori.

In tutti i suddetti casi la procedura non riesce ad effettuare correttamente l'aggiornamento dei tributi in F24 e, in fase di chiusura, a video, viene dato il solito messaggio *“I tributi sono variati e le deleghe già stampate: è impossibile aggiornare F24”*.